#### SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

| Codice intervento (SM) | SRD04 |
| --- | --- |
| Nome intervento | investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale |
| Tipo di intervento | INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione |
| Indicatore comune di output | O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole |
| Contributo al requisito della separazione dei fondi per | Ricambio generazionale: NoAmbiente: SìSistema di riduzioni ES: NoLEADER: No |

##### 1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

| **Codice** | **Descrizione** |
| --- | --- |
| IT | Italia |
| ITC1 | Piemonte |
| ITC2 | Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste |
| ITC3 | Liguria |
| ITC4 | Lombardia |
| ITF1 | Abruzzo |
| ITF3 | Campania |
| ITF4 | Puglia |
| ITF5 | Basilicata |
| ITG1 | Sicilia |
| ITH1 | Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen |
| ITH2 | Provincia Autonoma di Trento |
| ITH3 | Veneto |
| ITH4 | Friuli-Venezia Giulia |
| ITH5 | Emilia-Romagna |
| ITI1 | Toscana |
| ITI2 | Umbria |
| ITI3 | Marche |
| ITI4 | Lazio |

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

|  |
| --- |
| L’intervento è attivato da tutte le Regioni e Province Autonome con l’esclusione di Calabria, Sardegna, Sicilia e Molise.Ai sensi dell’articolo 155, paragrafo 4 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027 |

##### 2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

|  |
| --- |
| **Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC** Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto |
| SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica |
| SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi |

##### 3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Codice** | **Descrizione** | **Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC** | **Affrontata nel CSP** |
| E2.14 | Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento | Qualificante | Sì |
| E2.7 | Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur | Qualificante | Sì |
| E2.8 | Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale | Qualificante | Sì |

##### 4 Indicatore o indicatori di risultato

|  |
| --- |
| **Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO** Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto |
| R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali |
| R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità |

##### 5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Finalità e descrizione generaleL’intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale, in connessione con gli obiettivi specifici 5 e 6.In relazione al carattere non produttivo degli investimenti, il presente intervento prevede che gli stessi non siano connessi al ciclo produttivo aziendale oppure in caso di connessione che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali.Con riferimento alla chiara e diretta caratterizzazione ambientale, il presente intervento non prevede la possibilità di sostenere investimenti per l’adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.In relazione alla finalità specifica degli investimenti, il presente intervento è articolato in due distinte azioni:**Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale**Viene fornito un sostegno ad investimenti che perseguono le finalità specifiche di:·contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate;·salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone;·consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica;·preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.**Azione 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell’acqua**L'azione concorre direttamente al perseguimento degli obiettivi della direttiva quadro sulle acque attraverso un sostegno per la realizzazione di investimenti non produttivi finalizzati ad una migliore gestione/miglioramento qualitativo dell’acqua quali, a titolo esemplificativo:·realizzazione di fasce tampone arboree/arbustive e/o messa a dimora di vegetazione nel reticolo idrico minore ed artificiale, al fine di ridurre l’inquinamento nelle acque superficiali;·~~realizzazione di reti di monitoraggio quali-quantitative delle acque utilizzate a scopo irriguo o ad esse connesse, aggiuntive rispetto agli obblighi di misurazione vigenti~~ Ripristino o impianto della vegetazione in alveo (macrofite) e sulle sponde (fasce riparie) nel reticolo idrico minore quali il ripristino e/o l'impiantoCollegamento con le esigenze e rilievo strategicoSulla base delle finalità specifiche, l’azione 1 dell’intervento si pone in collegamento con le esigenze 2.7 (tutela della biodiversità) e 2.8 (tutela del paesaggio) che assumono un particolare rilevo qualificante nelle aree collinari e montuose del paese. L’azione 2, a sua volta, risulta direttamente connessa con l’esigenza 2.14 per la tutela dall’inquinamento delle acque superficiali e profonde ed assume un rilievo più qualificante nelle aree pianeggianti e a maggior vocazione produttiva del paese, mentre diventa una esigenza man mano più specifica al crescere del profilo altimetrico. Nel suo complesso, l’intervento assume un rilievo centrale e strategico nel panorama complessivo degli interventi previsti dal presente Piano, con particolare riferimento per il suo contributo alla definizione dell’ambizione per il periodo di programmazione 2023-2027.Collegamento con i risultatiLe operazioni che ricevono un sostegno attraverso l’azione 1) contribuiscono alla valorizzazione dell’indicatore di risultato R.32, mentre gli investimenti di cui all’azione 2) concorrono a valorizzare l’indicatore R.26Collegamento con altri interventiGli investimenti sostenuti attraverso il presente intervento agiscono in sinergia e complementarità con gli interventi del piano che prevedono impegni di gestione in materia ambientale, con particolare riferimento a quelli che perseguono le finalità specifiche di tutela della biodiversità, del paesaggio e della qualità della acqua. Gli investimenti sostenuti, infatti, creano le condizioni per l’assunzione degli impegni agro-climatico-ambientali da parte degli agricoltori e la combinazione di investimenti ed impegni di gestione contribuisce a rafforzare l’efficacia degli interventi nel loro complesso, migliorando la capacità di raggiungimento dei risultati degli interventi stessi del Piano.Inoltre, gli investimenti previsti nell’azione 1 operano in conformità con le finalità e gli obiettivi specifici dei PAF, di cui all’art 8 paragrafo 1 della Dir. 92/43/CEE “Habitat”, concorrendo alla loro attuazione ed al raggiungimento degli obiettivi di conservazione della rete Natura 2000.Principi di selezioneL’intervento prevede l’utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell’art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di Monitoraggio Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.Gli stessi criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell’intervento.Attraverso l’attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, orientati e declinati da ciascuna Regione e Provincia Autonoma sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell’intervento effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:·principi di selezione territoriali quali ad esempio le aree Natura 2000 per l’azione 1 o le Zone Vulnerabili ai Nitrati per l’azione 2;·principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio il grado di professionalità dello stesso, investimenti presentati da soggetti collettivi o da giovani agricoltori;·principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali quali ad esempio aziende che praticano agricoltura biologica o agricoltura estensiva o, ancora, allevamenti con carichi di bestiame entro determinate soglie;·principi di selezione connessi alla dimensione economica delle operazioni quali ad esempio operazioni che rientrano entro determinate soglie;·principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, quali ad esempio partecipazione del richiedente ad interventi che prevedono l’assunzione di impegni agro-climatico-ambientali o a forme di progettazione integrata oppure ad interventi di cooperazione;·principi di selezione relativi alla coerenza delle operazioni con strumenti di pianificazione unionali e nazionali quali ad esempio, per l’azione 1, le priorità di conservazione di ambienti e specie individuate nei Prioritized Action Framework (PAF);·principi di selezione legati alla categoria di investimento e alle caratteristiche progettuali quali ad esempio un maggior vantaggio ambientale dell’operazione;Si riportano di seguito le scelte delle Regioni e Province Autonome in merito ai principi di selezione da adottati ai sensi del presente intervento:

|  |  |
| --- | --- |
|  | *Principi di selezione per l'intervento SRD04* |
|  | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | P.A. Bolzano | P.A. Trento | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |
| Principi territoriali | X | X |  | X | X | X | X | X | X | X |  | X | X |  | X | X | X | X | X | X | X |
| Caratteristiche del richiedente | X | X |  | X | X | X | X |  | X | X |  | X | X |  | X |  |  | X |  | X | X |
| Sistemi produttivi | X |  |  | X | X | X | X |  |  |  |  |  | X |  | X |  |  |  |  |  | X |
| Dimensione economica |  |  |  | X |  | X | X |  |  |  |  |  | X |  | X |  |  |  |  |  |  |
| Connessione con altri interventi | X |  |  |  | X | X | X | X |  |  |  | X | X |  | X |  |  |  |  |  |  |
| Coerenza con altri strumenti di pianificazione |  | X |  |  | X |  | X |  | X |  |  |  | X |  | X |  | X |  | X |  |  |
| Carattersitiche progettuali |  | X |  |  | X | X | X | X | X | X |  | X | X |  | X | X | X | X | X | X | X |

Note: Con riferimento alla Regione Emilia-Romagna, i principi relativi ai “Sistemi Produttivi” ed alla “Connessione con altri interventi” si applica all’azione 1, sotto-azione 1.7. Il principio “Coerenza con altri strumenti di pianificazione” si applica all’azione 1 con l’esclusione della sotto-azione 1.7. Infine, il principio caratteristiche progettuali si applica alla sola azione 2. Con riferimento alla Regione Piemonte, il principio “Caratteristiche dei richiedenti” si applica alle sotto-azioni 1.1, 1.2, 1.5 e 1.6,1.9, 1.10, 1.11, 1.12 ~~il principio “Dimensione economica”, “si applica solo a determinate operazioni nell’ambito delle sotto-azioni 1.1, 1.2, 1.5 e 1.6,1.9, 1.10, 1.11, 1.12~~ il principio “Connessione con altri interventi” si applica a determinate operazioni nell’ambito delle sotto-azioni 1.1 ed 1.2 ed alla sotto-azione 1.7, ~~il principio “Coerenza con altri strumenti di pianificazione” si applica adeterminate operazioni nell’ambito delle sotto-azioni 1.1, 1.2, 1.5 ed 1.6,1.9, 1.10, 1.11, 1.12~~ così come il principio “Caratteristiche progettuali” che si applica ~~altresì~~ alla sotto-azione 1.3, 1.1, 1.2, 1.5 ed 1.6,1.9, 1.10, 1.11, 1.12 |

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Ai fini del presente intervento, possono beneficiarie del sostegno:**CR01** - Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo.**CR02** - Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati. Le Regioni e Province Autonome declinano nei documenti di attuazione del PSP le specifiche attuative del presente criterio.**CR03** – Soggetti collettivi inclusi i beneficiari di interventi di cooperazione, che nell’ambito della propria compagine includano soggetti di cui a precedenti criteri.Si riportano di seguito le scelte delle Regioni e Province Autonome in merito all’attivazione dei predetti criteri di ammissibilità dei beneficiari:

|  |  |
| --- | --- |
|  | *Criteri di ammibilità dei beneficiari* |
|  | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | P.A. Bolzano | P.A. Trento | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |
| CR01 | X | X |   |  X |  X |  X |  X |  X |  X |  X |   |  X |  X |   |  X |  X |   |  X |  X |  X |  X |
| CR02 |   |  X |   |  X |  X |  X |  X |  X |  X |  X |   |  X |  X |   |  X |  X |  X |  X |  X |   |  X |
| CR03 |   |   |   |   |   |  X |   |  X |   |   |   |  X |  X |   |  X |   |   |  X |  X |   |   |

Note:Con riferimento alla Regione Marche, sono esclusi i consorzi di scopo nell’ambito del criterio CR01.Con riferimento alla Regione Emilia-Romagna, il CR02 non si applica agli investimenti di cui alla sotto-azione 1.7,Con riferimento alla Regione Piemonte i criteri CR01 e CR03 si applicano solo a determinate operazioni nell’ambito delle sotto-azioni 1.1 ed 1.2 ed alla sotto-azione 1.7. |

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Criteri di ammissibilità generali**CR04** - Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano una o più finalità delle azioni previste nell’ambito presente intervento. In particolare, le azioni ammissibili per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono le seguenti:

|  |  |
| --- | --- |
|  | *CR04 Azioni ammissibili* |
|  | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | P.A. Bolzano | P.A. Trento | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |
| Azione 1 | X | X |  | X | X | X | X | X | X | X |  | X | X |  | X | X | X | X | X | X | X |
| Azione 2 |  | X |  | X | X |  |  | X | X |  |  |  | X |  |  | X |  |  | X |  | X |

Note:Con riferimento alla Regione Marche, nell’ambito dell’Azione 1, l’attuazione della categoria di investimento 1.2), di cui al successivo CR10, è finalizzata alla realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche per l’abbeveraggio degli animali al pascolo e destinate ad uso collettivo. Tali investimenti, inoltre, devono ricadere nelle aree rurali D e C3 del territorio della regione Marche.~~Con riferimento alla Regione Lombardia, le operazioni di investimento sono localizzate nel seguente modo:~~

|  |
| --- |
| **~~Localizzazione delle operazioni (secondo classificazione ISTAT)~~** |
| ~~Pianura~~ | ~~- realizzazione di siepi e filari arborei e/o arbustivi (azione 1.1)~~ |
| ~~Pianura e collina~~ | ~~- realizzazione/ripristino di zone umide e recupero fontanili (azione 1.2)~~~~- realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive (azione 2.1)~~ |
| ~~Collina e montagna~~ | ~~- realizzazione e/o il ripristino di muretti a secco (azione 1.3)~~ |
| ~~Montagna~~ | ~~- realizzazione e ripristino di pozze di abbeverata e di altre strutture d’abbeverata (azione 1.2)~~  |

**CR05** – Ai fini dell’ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell’operazione per il raggiungimento delle finalità dell’intervento.**CR06** – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all’erogazione del sostegno non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo. L’elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

|  |  |
| --- | --- |
|  | *CR06 Soglie minime – EUR (.000)* |
|  | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | P.A. Bolzano | P.A. Trento | Umbria | Valle d’Aosta | Veneto |
| Nessuna soglia |  |  |  | X |  |  |  |  | X | X |  | Nota |  |  | X |  | X |  |  |  | X |
| Soglia minima in termini di spesa ammssibile | 3 | 5 |  |  | 2 | 3 | 10 |  |  |  |  | Nota | 5 |  |  | 5 |  | 3 | 5 | 5 |  |
| Soglia minima termini di contributo pubblico | 3 |  |  |  |  |  |  | 5 |  |  |  |  |  |  |  | 5 |  |  |  |  |  |

Note:Con riferimento alla Provincia Autonoma di Trento, la soglia base indicata potrà essere incrementata in relazione alle specifiche categorie di investimento.Con riferimento alla Regione Piemonte, è prevista una soglia di 1.000 euro per la sotto-azione 1.7, 30.000 euro per la sotto-azione 1.3, 500 euro per determinate operazioni delle sotto-azioni 1.1 ed 1.2. Nessuna soglia negli altri casi**CR07** – Al fine di consentire l’accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un limite massimo di spesa ammissibile a o di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite può essere stabilito per la durata dell’intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l’anno in cui è decretata la concessione dell’aiuto e le tre annualità precedenti. L’elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

|  |  |
| --- | --- |
|  | *CR07 Limiti massimi per beneficiario - EUR (.000)* |
|  | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | P.A. Bolzano | P.A. Trento | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |
| Spesa ammissibile per periodo di programmazione |  |  |  |  |  | 100 |  |  |  |  |  | Nota | 100 |  |  | 50 |  |  |  | 30 |  |
| Spesa ammissibile in quattro anni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | 150 |  |  |  |
| Contributo pubblico per periodo di programmazione |  |  |  |  |  |  | 200 |  |  |  |  |  |  |  |  | 50 |  |  |  |  |  |
| Contributo pubblico in quattro anni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Nessun limite | X | X |  | X | X |  |  | X | X | X |  | X |  |  | X |  | X |  | X |  | X |

Note:Con riferimento alla Regione Piemonte è prevista una soglia ~~di 20.000 euro per l’azione 1.7 e~~ di 200.000 euro per l’azione 1.3. Nessuna soglia è prevista per gli altri casi.**CR08** – Per le medesime finalità di cui al CR07 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento. L’elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

|  |  |
| --- | --- |
|  | *CR08 Limiti per operazione - EUR (.000)* |
|  | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | P.A. Bolzano | P.A. Trento | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |
| Spesa massima ammissibile | 50 |  |  | 250 | 30 | 70 |  |  | 200 |  |  | Nota | 100 |  |  | 50 |  |  |  |  |  |
| Contributo pubblico massimo ammissibile | 50 |  |  |  |  |  | 100 |  |  | 100 |  |  |  |  |  | 50 |  |  |  |  |  |
| Nessun limite |  |  X |   |   |   |   |   |  X |   |   |   | Nota  |   |   |  X |   |  X |  X |  X |  X |  X |

Note:Con riferimento alla Regione Piemonte, ~~nessuna soglia è prevista per la sotto-azione 1.7~~ per la sotto-azione 1.7 è prevista una soglia di 20.000 euro, per la sotto-azione 1.3 è prevista una soglia di 200.000 euro. Per le operazioni di cui alle sotto-azioni 1.1, 1.2, 1.5 ed 1.6, 1.9, 1.10, 1.11, 1.12 la soglia può essere differenziata tra i 150.000 ed i 200.000 euro.Con riferimento alla Regione Lombardia, la soglia indicata potrà essere abbassata in relazione alle specifiche categorie di investimento.**CR9** - Al fine di garantire l’effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all’autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le Autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l’approvazione della predetta domanda da parte dell’Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell’invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.Criteri di ammissibilità specifici per azione:**CR10 –** Nell’ambito dell’azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale – gli investimenti ammissibili rientrano in una o più delle seguenti categorie:1.1. Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità: realizzazione di infrastrutture ecologiche quali, a titolo esemplificativo, siepi, filari arborei e/o arbustivi, boschetti, sistemi macchia radura;1**.**2. Realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all’acqua quali a titolo esemplificativo laghetti, stagni, aree umide, prati umidi, fontanili, lanche, maceri, canali di adduzione per aree umide, pozze e altre strutture di abbeverata, anche per la funzione di fitodepurazione;1.3. Realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali;1.4. Realizzazione e/o recupero di elementi tipici del paesaggio quali, a titolo esemplificativo, abbeveratoi, fontane, sentieri, tabernacoli;1.5. Recupero di prati, pascoli e/o habitat in stato di abbandono: recupero di superfici prative o pascolive o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali;1.6. Interventi finalizzati al contenimento delle specie vegetali e animali esotiche invasive di rilevanza unionale:**- l**e autorità di gestione regionali/provinciali, sulla base di quanto previsto dai piani di gestione nazionali inerenti le specie esotiche vegetali, dai PAF o da altri documenti di indirizzo approvati (es. progetti LIFE), definiscono gli areali ove attuare gli interventi di contenimento della vegetazione esotica invasiva, finalizzati al recupero delle cenosi originarie, quali a titolo esemplificativo eradicazione/controllo meccanico, sfalci ripetuti nell’arco delle tempistiche di progetto, eradicazioni manuali dell’apparato ipogeo.- acquisto di attrezzatura e di strumenti finalizzati al contenimento delle specie animali esotiche invasive di rilevanza unionale, , e/o altre specie alloctone, , quali a titolo esemplificativo trappole o altri strumenti di cattura, sistemi per la soppressione eutanasica, sistemi di contenimento per la detenzione in sicurezza delle IAS;1.7. Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali e Cervidi) e le specie di interesse comunitario tutelate dalla Dir. 92/43/CEE (Lupo, Lince, Orso bruno e Sciacallo dorato). A titolo esemplificativo, è prevista la realizzazione dei seguenti investimenti:-recinzioni fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, per la tutela delle colture agricole, per la protezione degli animali dalla fauna selvatica durante il pascolamento e per il ricovero notturno, inclusi i punti di abbeverata;-casette per la protezione delle arnie;-sistemi di *virtual fencing;*-strutture per il ricovero notturno del bestiamee di alloggi (micro-unità abitative) per il personale di custodia degli animali al pascolo;-acquisto di cani da guardiania;-sistemi di dissuasione acustici/luminosi o di altro tipo per ungulati o per impedire l’accesso dei carnivori ai rifiuti e agli scarti;-reti anti-uccello-altri sistemi di dissuasione acustici/luminosi antintrusione da fauna non già ricompresi ai punti precedenti;1.8. Investimenti per la messa in sicurezza di linee elettriche ed altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell’avifauna e a limitare il fenomeno dell’elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione, incluso l’interramento di cavi aerei;1.9. Interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica: realizzazione di infrastrutture ecologiche (es. tunnel, sovrappassi, sottopassi, recinzioni) che favoriscono il movimento della fauna selvatica sul territorio, anche prevenendone la collisione con gli autoveicoli, e la creazione o ripristino di corridoi ecologici e creazione di “pietre di guado” (*stepping stones*) mediante realizzazione di fasce arborate, di filari arborati, di boschetti, di siepi arborate e la piantagione di singoli soggetti arborei per favorire la biopermeabilità delle aree critiche1.10. Altri investimenti a favore della fauna selvatica: installazione di strutture atte a favorire la riproduzione, il rifugio, il riposo e l'alimentazione di specie di interesse conservazionistico, quali a titolo di esempio cassette-nido, posatoi, mangiatoie;1.11. Strutture per l'osservazione della fauna selvatica: realizzazione di strutture finalizzate alla fruizione ecocompatibile degli ambienti naturali, quali a titolo di esempio capanni di osservazione e pannelli informativi e didattici, in aree di interesse naturalistico definite dalle autorità di gestione regionali/provinciali.1.12. Altri investimenti non produttivi previsti dai PAF regionali/provinciali non già ricompresi nell’elenco di cui sopra, tra cui l’acquisto di recinzioni mobili per la gestione degli habitat pascolivi, acquisto e installazione di barre di involo, vasche di abbeverata.**CR11** – Nell’ambito dell’Azione 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell’acqua - gli investimenti ammissibili rientrano in una o più delle seguenti categorie:2.1. Ripristino o impianto della vegetazione in alveo (macrofite) e sulle sponde (fasce riparie) nel reticolo idrico minore quali il ripristino e/o l’impianto della vegetazione acquatica e ripariale o altri interventi di riqualificazione ecologica;2.2. Realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive: realizzazione di fasce tampone arboree e/o arbustive con funzione di riduzione dell’inquinamento nelle acque superficiali naturali ed artificiali.La localizzazione delle operazioni nonché le specificità ed i dettagli attuativi delle operazioni del presente intervento sono definite dalle Autorità di Gestione nei documenti attuativi regionali/provinciali del presente Piano.Impegni inerenti alle operazioni di investimentoIl beneficiario di un’operazione di investimento si impegna a:**IM01** - realizzare l’operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall’Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;**IM02** – assicurare la stabilità dell’operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo indicato nella successiva tabella ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali nei documenti attuativi del presente Piano:

|  |  |
| --- | --- |
|  | *Periodi minimi di stabilità – (anni)* |
|  | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | P.A. Bolzano | P.A. Trento | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |
| Beni mobili, attrezzature | 5 | 5 |  | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |  | 5 | 5 |  | 5 | 5 | 5 | 6 | 5 | 5 | 3 |
| Beni immobili, opere edili | 5 | 10 |  | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 10 | 5 |  | nota | 5 |  | 5 | 5 | 10 | 6 | 5 | 5 | 3 |

Note:Con riferimento alla Regione Piemonte, il periodo di stabilità della operazione per beni immobili può essere differenziato in relazione al tipo di operazione ed alla sotto-azione con un minimo che può variare tra i 5 ed i 20 anni.~~Con riferimento alla Regione Lombardia, il periodo di stabilità della operazione può essere differenziato in relazione al tipo di operazione ed alla sotto-azione con un minimo che può variare tra i 5 ed i 10 anni.~~Con riferimento alla Regione Lombardia, il periodo di stabilità della operazione può essere differenziato in relazione al tipo di operazione ed alla sotto-azione con un periodo di tempo che può variare tra i 5 ed i 10 anni.Altri obblighi Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.Ammissibilità delle speseIn merito all’ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del presente Piano.Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamentoIn merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.﻿Erogazione di anticipi È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano. |

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Con riferimento a quanto riportato nella sottosezione 7, si riporta di seguito il dettaglio regionale delle forme di sostegno e del tipo di sostegno concedibile per il presente intervento.

|  |  |
| --- | --- |
|  | *Forme del sostegno (dettaglio regionale)* |
|  | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | P.A. Bolzano | P.A. Trento | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |
| Sovvenzione in conto capitale | X | X |  | X | X | X | X | X | X | X |  | X | X |  | X | X | X | X | X | X | X |
| Sovvenzione in conto interessi |  |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
| Strumenti finanziari |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |

|  |  |
| --- | --- |
|  | *Tipo di sostegno (dettaglio regionale)* |
|  | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | P.A. Bolzano | P.A. Trento | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |
| Rimborso di spese effettivamente sostenute | X | X |  | X | X | X | X | X | X | X |  | X | X |  | X | X |  | X | X | X | X |
| Costi standard | X | X |  |  |  | X |  | X | X |  |  | X |  |  | X |  | X |  |  | X | X |
| Tassi forfettari | X |  |  |  |  |  |  | X |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

Note:Con riferimento alla Regione Piemonte, l’uso dei costi standard è previsto solo per alcune operazioni della sotto-azione 1.1. |

##### 6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

 (BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

##### 7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

**þ Sovvenzione**

**¨ Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

þ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

þ costi unitari

¨ somme forfettarie

þ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

|  |
| --- |
| Per i costi unitari la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (i) del Regolamento UE n. 2021/2115.Per il finanziamento a tasso fisso la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (iii) del Regolamento UE n. 2021/2115. |

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| L’aliquota di sostegno per le operazioni è fissata da ciascuna Regione e Provincia autonoma sulla base di quanto riportato nella seguente tabella.

|  |  |
| --- | --- |
|  | *Aliquote di sostegno (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)* |
|  | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | P.A. Bolzano | P.A. Trento | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |
| Aliquota base | 100 | 90 |  | 80 | 100 | 100 | 100 | 80 | 100 | 100 |  | 100 | 100 |  | 100 | 100~~0~~ | 100 | 70 | 100 | 80 | 100 |
| *Evanutali maggiorazioni* |
| Giovani agricoltori |  |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
| Localizzazione beneficiairo |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
| Tipologia investimento |   | 95 |  | 100 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | 90 |  |  |  |
| Sistema colturale |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
| Progetto integrato |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Energia rinnovabile |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Altro |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | 80-100 |  |  |  |

Note:Con riferimento alla Regione Campania, la maggiorazione al 100% è prevista per l’azione 2 e per le seguenti categorie di investimento dell’Azione 1: 1.1, 1,6, 1.7 ed 1.9.Con riferimento alla Provincia Autonoma di Trento, la maggiorazione al 90% è prevista per le categorie di investimento 1.2, 1.4 e 1.5 mentre la maggiorazione all’80% o 100% è prevista per le iniziative inserite nel programma di Associazioni forestali e Reti di riserve.Con riferimento alla Regione Piemonte, l’aliquota di sostegno per la sotto-azione 1.3 è ridotta all’80%.Con riferimento alla Regione Lazio, l’aliquota è ridotta all’80% nel caso di beneficiari privati.Con riferimento alla Regione Basilicata le tipologia di investimento che consente una maggiorazione al 95% dell’aliquota di sostegno sono le seguenti: a) Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità; b) Interventi per la prevenzione e mitigazione dei danni causati dai grandi carnivori (esclusivamente per la realizzazione di recinzione fissa); c) Acquisto e realizzazione di sistemi di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica (esclusivamente per la realizzazione di recinzione fissa). |

Spiegazione supplementare

|  |
| --- |
| La metodologia per il calcolo delle percentuali forfettarie si basa su uno studio realizzato dalla RRN/ISMEA e riguarda le spese di progettazione degli investimenti. Lo studio è reperibile al segunete link: https://www.reterurale.it/costisemplificati. Le tipologie di spesa sottoposte ad opzioni di costo semplificato potranno essere definite a livello regionale tramite propria metodologia. |

##### 8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

¨ Sì þ No ¨ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

¨ Notifica ¨ Regolamento generale di esenzione per categoria ¨ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ¨ Importo minimo

Additional information:

N.P.

##### 9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

|  |
| --- |
| In merito alle spese non ammissibili si fa riferimento alla sezione 4.7.1 del presente Piano Strategico. |

L'investimento comprende l'irrigazione?

¨ Sì þ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Dettagli sui diversi risparmi idrici potenziali a seconda del tipo di impianto o di infrastruttura (se del caso)

|  |
| --- |
|  |

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

Ripartizione regionale

|  |
| --- |
|  |

##### 10 Rispetto delle norme OMC

 Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

|  |
| --- |
| L’intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 (lettere a-f) dell’allegato II all’accordo sull’agricoltura dell’Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto all’aggiustamento strutturale delle aziende agricole è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti:**Riscontro di conformità di cui alla lettera (a):** L'ammissibilità ai pagamenti dell’intervento è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC 2023-2027) inteso a favorire la ristrutturazione fisica delle attività dei beneficiari in risposta a svantaggi strutturali oggettivamente dimostrati attraverso l’analisi SWOT.**Riscontro di conformità di cui alla lettera (b):** L'importo dei pagamenti non è correlato né basato sul tipo o volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapreso dagli agricoltori in qualsiasi anno successivo a quello dell’erogazione degli stessi in quanto i pagamenti sono effettuati esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari per la realizzazione degli investimenti ovvero, se del caso, sulla base di costi semplificati che non si basano sul tipo o volume di produzione. **Riscontro di conformità di cui alla lettera (c):** L'importo dei pagamenti non deve è correlato o basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa dal beneficiario in qualsiasi anno successivo a quello dell’erogazione degli stessi in quanto i pagamenti sono effettuati esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari per la realizzazione degli investimenti ovvero, se del caso, sulla base di costi semplificati che non si basano sui prezzi delle produzioni effettuate dal beneficiario.**Riscontro di conformità di cui alla lettera (d):** I pagamenti sono effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento in quanto erogabili esclusivamente in una o più delle seguenti modalità: anticipo (dopo la concessione del sostegno), stato di avanzamento lavori (nel corso dell’esecuzione degli investimenti) e saldo finale (al termine degli investimenti). Nessuna altra forma di pagamento, antecedente o successiva alle fasi indicate è concessa al beneficiario.**Riscontro di conformità di cui alla lettera (e):** le condizioni di ammissibilità non prevedono in alcun caso l’obbligo o l’indicazione ai beneficiari di intraprendere alcun tipo di produzione. Eventuali limitazioni sui tipi di produzione ammissibili sono definite esclusivamente sulla base dell’analisi delle esigenze e sull’analisi SWOT.**Riscontro di conformità di cui alla lettera (f):** i pagamenti sono limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale in quanto l’intensità di aiuto coprono solamente una quota parte delle spese sostenute dai beneficiari o al massimo il 100% delle stesse. |

##### 11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

| **Regione** | **Articolo** | **Aliquota da applicare** | **Tasso minimo** | **Tasso massimo** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| IT - Italia | 91(2)(a) - Regioni meno sviluppate | 50,50% | 20,00% | 85,00% |
| IT - Italia | 91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060 | 42,50% | 20,00% | 60,00% |
| IT - Italia | 91(2)(d) - Altre regioni | 40,70% | 20,00% | 43,00% |